

# MINOLTA 16 MG-S

## 1971



Matricola n.101473

### Caratteristiche e funzioni

La Minolta 16 MG-S presentata nel 1971 è la versione aggiornata della precedente MG del 1966. Le differenze più importanti della Minolta 16 MG-S rispetto alla 16 MG sono la cellula al Selenio sostituita dalla cellula al CdS e il formato del negativo passato da 10x14mm. a 12x17mm. La Minolta 16 MG-S è stata prodotta nelle finiture Silver e Black. L'obiettivo è un Rokkor con 4 elementi in 3 gruppi da 23mm. con apertura massima f.2.8. L'otturatore a ghigliottina a due lamelle lavora da 1/30" a 1/500" con blocco automatico in caso di sovra o sottoesposizione. Il tempo per il sincro-flash X è fissato a 1/30". L'esposimetro incorporato è a controllo automatico dei diaframmi mediante una cellula al CdS con accoppiamento all'otturatore. La gamma di lavoro va da EV 8 a EV 17 mentre le sensibilità delle pellicole ammesse sono da 25 Asa (15 Din) a 400 Asa (27 Din). La messa a fuoco è fissa dall'infinito fino a 3,5mt., mentre utilizzando la lente incorporata per le riprese ravvicinate la distanza è di 1,2mt. (4 piedi). L'esposimetro al CdS necessita di una batteria per il funzionamento: il vano batteria si trova dentro al vano pellicola sull'estrema destra e la batteria tipo PX-675 da 1,35v va inserita prestando attenzione alla polarità. La fotocamera si presenta come un parallelepipedo dagli spigoli smussati completamente ricoperto da una carenatura in alluminio satinato. In posizione avanzata a sinistra vi è la finestrella dei diaframmi con l'ago rosso del galvanometro e i valori 16, 11, 8, 5.6, 4, 2.8 riportati su di un campo bianco con gli estremi rossi (campi di sovra e sottoesposizione). Per una corretta esposizione bisogna predisporre la parte interna della ghiera zigrinata posta nelle vicinanze ruotandola in modo che "A" collimi con la piccola finestrella delle velocità; utilizzando, invece, la parte esterna della ghiera si imposta il tempo desiderato visibile nella finestrella accanto. Le velocità devono essere impostate per valori interi da 500 a 30. La cifra "30" è rossa in quanto è il tempo di otturazione con sincro-flash. Nell'utilizzo del flash bisogna ruotare la parte interna della ghiera fino a che il simbolo rosso del lampo di luce coincida con la finestrella delle velocità. All'estremità di destra vi è la grossa rotella zigrinata, coperta al centro con fintapelle nera, che serve per l'avanzamento del film e il contemporaneo armamento dell'otturatore (corsa completa 135°). Il contapose di tipo sottrattivo ad azzeramento automatico all'apertura del dorso è situato dal

lato opposto alla finestrella dei tempi dove vi è un'altra finestrella nella quale le cifre scorrono lasciando vedere il numero delle pose ancora disponibili. In posizione avanzata, in corrispondenza dell'obiettivo, vi è, sul carterino superiore, il pulsante di scatto formato da un grosso pulsante rettangolare cromato che ha una corsa di oltre due millimetri. Nella zona intermedia compare l'incisione "Minolta 16 MG-S" in caratteri neri. Al fianco sinistro della rotella per l'avanzamento del film è sistemato il simbolo rosso del piano pellicola. Il lato destro della fotocamera è formato da una cornicetta a sbalzo cromata con, al suo interno, fintapelle nera. In posizione avanzata troviamo, invece, la filettatura per l'utilizzo del cavalletto che serve anche all'aggancio del cinturino da polso in maglie di metallo cromate. Al lato destro troviamo sistemata la presa flash e la filettatura per l'unione del flash dedicato. In fotografia è riprodotto il flash per lampade tipo AG, ma è anche disponibile la versione per Kubo-flash. Sul lato posteriore troviamo a sinistra la cornice in plastica nera dell'oculare che prosegue verso destra con una striscia di fintapelle nera. Nel mirino è visibile la cornicetta luminosa con riferimenti per il parallasse nelle riprese ravvicinate. A destra, in alto, vi è incisa la scritta nera "Minolta Camera Co., Ltd. Japan". Sotto la striscia di pelle nera compaiono le cerniere dello sportello del vano pellicola che è sistemato nella parte destra del lato inferiore. Lo sportello del vano pellicola, in alluminio satinato, reca al centro la rotellina cromata, rigata per lo sblocco della cerniera di ritenzione dello sportello stesso; il riferimento bianco posto nella parte centrale nera deve essere ruotato dalla posizione "Close" alla posizione "Open". Sul lato inferiore vi è inciso, a sinistra, il numero di matricola. Il lato frontale è occupato, da sinistra a destra, dalla cornicetta in plastica nera del mirino; segue poi, una cornicetta cromata con parte interna in plastica nera dove troviamo la cellula al CdS circondata da una ghiera in plastica nera con un puntino bianco di riferimento per tarare la cellula secondo la sensibilità della pellicola utilizzata. A destra è posizionata la scala in Asa (25 - 50 - 100 - 200 - 400). Procedendo verso destra incontriamo l'obiettivo con la sua copertura in plastica nera che porta inciso: "Rokkor 1:2.8 f=23mm" e un secondo cursore che serve a introdurre la lente addizionale per riprese a 1,2mt. (4 piedi) come riportato in caratteri bianchi. L'introduzione della lente è segnalata nel mirino da una banda rossa posta verticalmente sul lato sinistro. Da ultimo, in campo nero, troviamo la scritta bianca "Minolta". Peso 210g. escluso batteria, cinturino da polso e flash. Lunghezza 107,5mm. Larghezza 46mm. Spessore 25,5mm. Dimensioni riferite alla sola fotocamera, escluso il flash.

Corredo composto da fotocamera con cinghiolo, flash per lampade tipo AG-3, lente addizionale per riprese a 80cm. (2,6ft.), lente addizionale per riprese a 40cm. (1,3ft.), filtro 1A, filtro 80B, filtro 48Y, custodia per fotocamera

